



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "SALA GIOCHI IN STRADA DEL FORTINO" PRESENTATA DAI
CONSIGLIERI APPENDINO E BERTOLA IN DATA 10 APRILE 2012.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- in strada del Fortino 30 bis/B si trova un locale in cui sono presenti parecchie slot-machine e macchinette di vario genere per il gioco;
- il luogo è aperto e frequentato anche la sera dopo le ore 22:00;
- il luogo si trova nelle strette vicinanze di un istituto scolastico;

TENUTO CONTO CHE

- con deliberazione del Consiglio Comunale approvata a giugno 2009 ed esecutiva da luglio 2009 è stato modificato il Regolamento della Polizia Amministrativa, che al terzo capo regola i giochi leciti;
- in tale regolamento all'articolo 19, quarto comma si definisce quanto segue:
"Nel corso della fase discrezionale di valutazione di cui al comma 2 viene valutato il luogo scelto dall'imprenditore per esercitare la propria attività verificando che entro un raggio di 200 metri non siano presenti luoghi sensibili quali ospedali, case di cura, istituti di riposo, scuole, luoghi di culto, centri di aggregazione gestiti anche indirettamente dalle circoscrizioni, nonché la disponibilità di parcheggi in relazione alla capienza potenziale della sala giochi e le problematiche di viabilità che potrebbero scaturire dall'insediamento. In particolare, il fabbisogno totale di parcheggi da reperire (non monetizzabile) deve essere calcolato secondo i parametri delle norme del settore commerciale e dell'allegato C alle NUEA del PRG, rapportando la "Superficie di vendita - Sv", alla "Superficie destinata ad ospitare gli apparecchi di gioco - Sg". Gli uffici di polizia amministrativa negano il rilascio dell'autorizzazione quando con l'apertura della sala giochi potrebbe essere pregiudicata la quiete pubblica o nei casi in cui l'insediamento possa aggravare sensibilmente la viabilità stradale o causare pericolo per l'incolumità pubblica o un sensibile deterioramento della qualità della vita della zona circostante o qualora non sia possibile reperire il fabbisogno di parcheggi nella quantità prescritta o vi sia presenza di alcuno degli insediamenti di cui al paragrafo precedente.";

VISTO CHE

è evidente il mancato rispetto del vincolo sopra citato;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) con quali criteri e che tipologia di autorizzazione sia stata concessa al luogo sopra citato;
- 2) come ciò possa essere compatibile con il regolamento vigente.

F.to: Chiara Appendino
Vittorio Bertola